

Comunicato stampa

Fondo solidarietà. Grazie al lavoro della Campagna "Trasparenza e diritti" La Regione si impegna ad istituirlo nel 2017 invece che nel 2018 Insoluti rimangono i problemi per gli anni 2015-2016

Ha avuto effetti, seppur parziali, la denuncia della Campagna "Trasparenza e diritti" che invitava la Regione Marche al rispetto dell'impegno assunto di finanziare nel 2016 il fondo di solidarietà. Con il [comunicato odierno](#) la giunta regionale si impegna ad istituire e finanziare il fondo nel 2017 anziché a partire dal 2018.

Confidavamo nella possibilità che il Consiglio apportasse una modifica alla pdl di assestamento di Bilancio e lo finanziasse a partire dal 2016. Rimangono, infatti, tuttora aperti i grandissimi problemi che affliggono alcune centinaia di famiglie con congiunti ricoverati presso alcune strutture sociosanitarie, precedentemente a completo carico della sanità, per disabili e salute mentale cui dal 1 gennaio 2015 (quote di circa 13.000 euro/anno) sono addebitate dalle strutture le quote sociali.

Quanto alla competenza al pagamento della quota sociale la Regione conosce la vigente normativa nazionale. Spetta all'utente pagare la quota di competenza nel caso abbia i redditi per farlo. Altrimenti è obbligato il Comune (come abbiamo evidenziato, da ultimo anche nel nostro comunicato dello scorso 18 dicembre). E gli utenti in questione, per la gran parte, dispongono di redditi largamente insufficienti per far fronte all'onere richiesto.

Campagna Trasparenza e diritti

20 dicembre 2016

Il comunicato della Campagna del 18 dicembre

All'indomani dell'[ennesima richiesta](#) della Campagna *Trasparenza e diritti* di finanziare il **fondo di solidarietà** per coprire gli oneri (circa 1300 euro mese: **26.000 euro per due anni**) a carico degli utenti, con decorrenza 1.1.2015, ricoverati presso residenze sociosanitarie per persone con disabilità e disturbi mentali, la regione Marche, nella proposta di assestamento di Bilancio si è vantata, in un suo comunicato di istituire questo fondo a partire dal 2018! **L'impegno a finanziarlo nel 2016 era stato assunto a più riprese dal presidente Ceriscioli**. Da ultimo nella conferenza stampa del 24 ottobre scorso, nella quale si era impegnato per una quota pari a 2 milioni di euro. Va ricordato che il fondo è stato previsto in una delibera del 2013 proprio per sostenere le spese di utenti con disabilità e disturbi psichici ricoverati in residenze precedentemente a completo carico della sanità, poi soggette a compartecipazione. Utenti che per la gran parte dei casi percepiscono soltanto pensione di invalidità e indennità di accompagnamento (circa 800 euro mese). Una cifra ben lontano dalla quota che viene loro richiesta.

Ai **Comuni**, che tranne poche eccezioni, non si sono fatti carico dei problemi di questi utenti la Campagna [la Campagna chiede](#) di assumersi le responsabilità che competono nelle integrazioni della retta e di fare pressione sulla Regione Marche affinché tenga fede agli impegni.

Comuni che per quanto riguarda **inserimenti lavorativi e servizi domiciliari** per la disabilità, hanno invece ricevuto maggiori finanziamenti regionali. Le amministrazioni comunali che nel 2015 e 2016 hanno ridotto o non attivato i servizi sono chiamate rivedere le proprie decisioni rispettando le indicazioni previste nei piani educativi individualizzati, ripristinando o riattivando i servizi. Ai Comuni la Campagna chiede anche di **non firmare le convenzioni** con ASUR 2016 per i **Centri diurni disabili** fino a che non verrà riconosciuto a disabili che si trovano nella stessa situazione (gravità) pari condizioni. Infatti, per via amministrativa, la regione Marche attraverso l'ASUR non paga solo al 65% delle persone in situazione di gravità la quota prevista del 70% (43,40 euro/giorno) per gli altri, pur essendo nelle medesime condizioni, eroga solo 15,10.

Campagna Trasparenza e diritti

Per approfondire: <http://leamarche.blogspot.it/>

La **lettera** alla **Regione** e ai **Comuni**

18 dicembre 2016

Campagna "Trasparenza e diritti". Tribunale della salute, Ancona, Unione italiana lotta distrofia muscolare (Uildm), Ancona, Cooperativa Progetto Solidarietà, Senigallia (An), Cooperativa Papa Giovanni XXIII, Ancona; Ass. nazionale genitori soggetti autistici (Angsa Marche), Ancona, Ass. Il Mosaico, Moie di Maiolati (An), Gruppo Solidarietà, Moie di Maiolati (An), Fondazione Paladini, Ancona, Ass. Tutela salute mentale Vallesina, Jesi, Cooperativa Grafica & infoservice, Monte san Vito (An), Confcooperative Federsolidarietà (Marche), Cooperativa Casa Gioventù, Senigallia (An), Progetto Area, Ancona; Ass. La Rondine, Ancona, Rete diritti operatrici/tori sociali, Ancona; Centro H, Ancona, Anglat Marche. Cooperativa "Amore e Vita", Ancona, Fondazione Arca Senigallia, Ass. familiari Alzheimer, Fano, Ordine assistenti sociali regione Marche, Coordinamento territorio disabilità Pesaro/Urbino, Comitato AMA, Associazioni Marchigiane Alzheimer. Ass. Qui salute donna, Ancona.

Segreteria **393-9046151**, trasparenzaediritti@gmail.com – www.leamarche.blogspot.it